

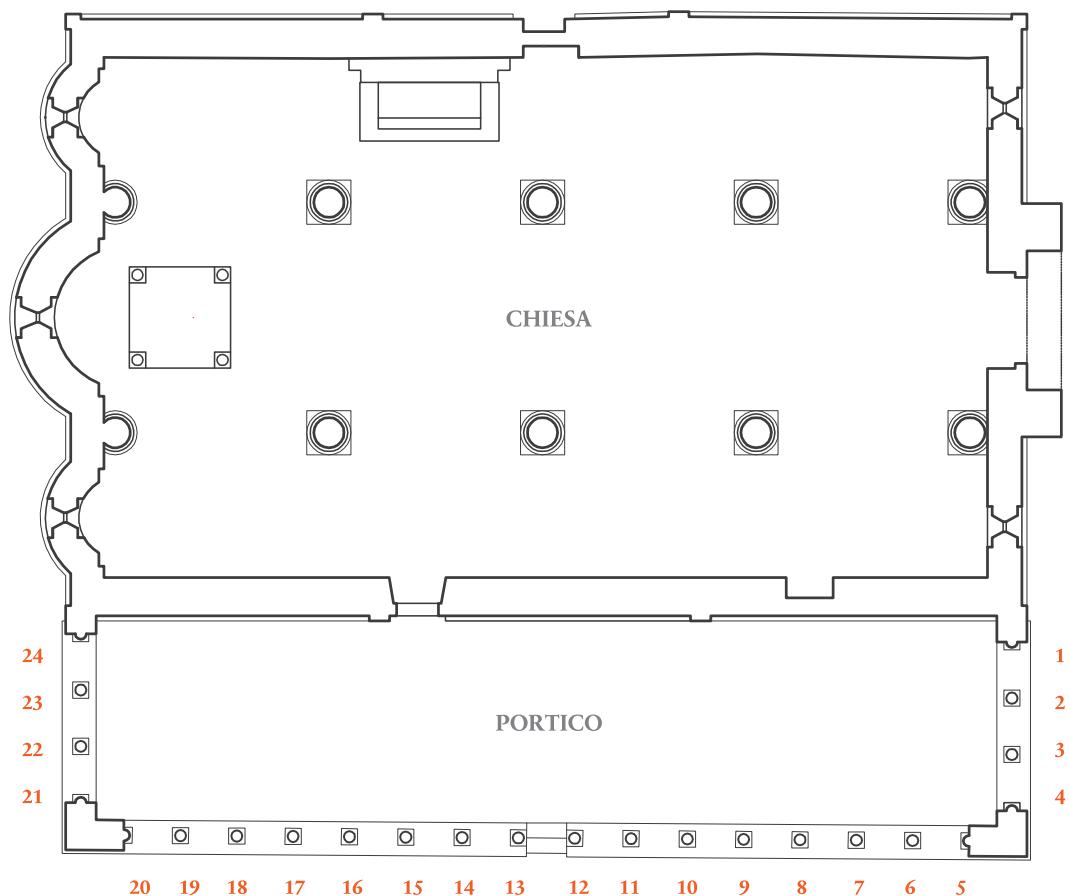
LA DECORAZIONE SCULTOREA



Ph. Antonio Leo © FAI

La facciata della Chiesa presenta un importante portale databile al XII secolo, in carparo e pietra leccese, riccamente decorato con motivi a racemi e foglie stilizzati, tipicamente bizantini. Figure a rilievo, proprie del linguaggio romanico dell'Italia settentrionale, sono invece collocate nell'archivolto del protiro. Sono qui raffigurate scene del Nuovo Testamento, distribuite su sei conci. Le figure, allineate lungo la curvatura dell'arco rappresentano partendo dal basso, l'*Annunciazione*, con la Vergine a sinistra e l'Angelo sul lato opposto a destra; in successione la *Visitazione*, la *Processione dei Re Magi* e la *Natività*. L'ultima scena, dopo diverse interpretazioni, è oggi intesa come la *Lavanda del bambino*. Ai lati troviamo due colonne con figure di animali dal muso di suino che

fungono da pulvino a loro volta poggianti su due capitelli dove, tra le foglie d'acanto, fanno capolino due colombe. Sul lato settentrionale della Chiesa è addossato un porticato sostenuto da ventiquattro capitelli, riccamente decorati con motivi vegetali e zoomorfi desunti dai bestiari medievali e figure umane dai lineamenti marcati, scolpiti con grande risalto plastico e aggettanti dal fondo. Il porticato è stato aggiunto in un secondo momento rispetto alla costruzione della Chiesa, come si evince dallo studio della muratura e da alcune note storiografiche che lo indicano come coevo al ciborio datato 1269. Nel 1968 vennero rubati cinque capitelli (11-15); di questi solo tre vennero in seguito recuperati, restaurati e ricollocati (11, 12, 14).



- 1 | Figure maschili (vescovi) a mezzo busto con la stola episcopale crucisignata, su volute di foglie d'acanto
- 3 | Capitello con motivi di riccioli e volute databile al XVII secolo
- 4 | Figura di un monaco o un pellegrino con tunica *cincta* che stringe un pugnale nella mano sinistra, aggredito da due animali feroci (draghi?) a loro volta assaliti da due aquile
- 5 | Animali mostruosi con la testa in comune agli angoli su volute di foglie d'acanto
- 6 | Capitello raffigurante una sirena-uccello e un piccolo drago alato, una figura umana dai capelli lunghi con la veste a pieghe in posa sinuosa ed in mano un pomo
- 7 | Centauro, animale rapace, figura maschile a mezzo busto (vescovo?) con veste ricamata ed in mano un libro su volute di foglie d'acanto
- 8 | Figure maschili a mezzo busto con elaborati copri-capi e vesti a pieghe su volute di foglie d'acanto
- 9 | Animali fantastici alati (grifoni?) bicorporali con testa in comune su motivi di foglie d'acanto e figura maschile con in mano una spada
- 10 | Figure umane con ricche vesti lavorate: una regge una spada e l'altra stringe un pomo
- 11 | Grandi foglie angolari percorse da fitte nervature, che si arrotolano su se stesse a formare dei pomi e motivi di fogliette frastagliate e con spigoli aguzzi (base dei capitelli)

- 12 | Leoni alati bicorporali con la testa in comune su volute di foglie d'acanto; tra le zampe artigliate reggono un volume (*Leone san Marco*)
- 13 | Riproduzione di capitello con motivi vegetali stilizzati realizzata durante gli interventi di restauro degli anni Settanta in seguito al furto del 1968
- 14 | Figure umane (monaci o vescovi?) dai lunghi capelli ondulati con vesti ricamate da motivi crociati con rombi con piccoli forellini; reggono un pomo o una sfera nella mano destra e nell'altra un bastone o una spada
- 15 | Riproduzione di capitello con motivi vegetali stilizzati realizzata durante gli interventi di restauro degli anni Settanta, in seguito al furto del 1968
- 16 | Grandi foglie angolari percorse da fitte nervature, che si arrotolano su se stesse a formare dei pomi e motivi di fogliette frastagliate e con spigoli aguzzi (base dei capitelli)
- 17 | Foglie allungate percorse da venature stilizzate, arricchite agli apici da pomi con fogliette (frutti?)
- 20 | Animali rapaci bicorporali con la testa in comune su volute di foglie d'acanto
- 21 | Foglie allungate lisce o percorse da venature stilizzate, arricchite agli apici da elementi ricurvi a formare dei pomi o con frutti